



TRIBUNALE DI CASSINO

P.zza labriola n. 10 - 03043 Cassino (FR) c.f. 81004340600

☎ 0776/3209214 📠 0776/ 313681 🌐 www.tribunalecassino.it ✉ tribunale.cassino@giustizia.it

Prot. n. **2739** /2019

Cassino, 5 settembre 2019

Al Sig. Capo del Gabinetto del Ministero della Giustizia

Al Ministero Della Giustizia
Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
Roma

Al Ministero della Giustizia
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Ufficio IV – Gestione del Personale
Ufficio III Concorsi
Roma

e p.c., Alla Corte di Appello di Roma
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense

Oggetto: Richiesta copertura posti vacanti di personale del Tribunale di Cassino.

FUNZIONARI GIUDIZIARI

Su una dotazione organica di 17 funzionari giudiziari risultano in servizio solo 6 (compresa una unità in posizione di comando) ed il prossimo 1° ottobre (a seguito di un ulteriore pensionamento per gli effetti per gli effetti della normativa pensionistica c.d. quota cento) saranno in servizio solo 5 con una percentuale di copertura del 70%.

L'accentuata carenza di personale appartenente alla terza area sta determinando forti disagi e disservizi di cancelleria non fronteggiabili con le risorse in servizio anche perché le cancellerie civili di questo Tribunale sono dislocate su due distinti edifici con conseguente aggravio di lavoro di carattere organizzativo dato che è richiesta, per le attività svolte in relazione al profilo professionale, la necessaria presenza di funzionari in entrambe le sedi. **L'assegnazione di funzionari per i quali è stato richiesto senza esito anche un interpello distrettuale alla Corte di Appello non è più procrastinabile.**

CANCELLIERI

Su 8 cancellieri risultano in servizio solo 5 con una copertura del 37,5%. E' necessario procedere alla copertura dei posti vacanti considerato che taluni importanti servizi di cancelleria possono essere svolti da detto personale e non anche dagli assistenti giudiziari.

ASSISTENTI GIUDIZIARI

Una unità neoassunta è in congedo per maternità ed un'altra unità è in procinto di fruire detto congedo.

Per effetto della normativa c.d. quota cento è previsto il pensionamento di una unità il 1° ottobre. Un'altra unità verrà collocata a riposo il 1° novembre. Ancora un'altra unità cesserà dal servizio il 1° dicembre. **A breve pertanto cesseranno dal servizio tre unità di assistenti giudiziari (mentre due sono in congedo per maternità).**

In vista dello scorrimento della graduatoria del concorso per assistenti si prega di tener conto dei suddetti pensionamenti assegnando le corrispondenti unità.

OPERATORI GIUDIZIARI

Sono in servizio 4 operatori rispetto ai 6 previsti dalla dotazione organica con **una percentuale di copertura del 33%**. E' necessaria la copertura dei posti vacanti e l'incremento della dotazione organica del tutto insufficiente rispetto alle dimensioni dell'Ufficio.

CONDUCENTI AUTOMEZZI

Si prega di procedere alla urgente copertura dei posti di conducente automezzi **in quanto nessuna unità risulta assegnata** su una dotazione organica di 4 unità con **una copertura del 100%**.

Allo stato non è possibile attendere allo svolgimento dei servizi tenuto anche conto che gli uffici sono dislocati su tre sedi giudiziarie con continue necessità di spostamenti di fascicoli tra le varie sedi le cui attività sono fortemente incrementate a seguito del processo di riforma della geografia giudiziaria che ha visto l'accorpamento della sezione distaccata di Sora e l'annessione della sezione di Gaeta precedentemente appartenente al Tribunale di Latina.

AUSILIARI

Su una dotazione organica di 12 unità di personale ausiliario risultano in servizio 6 unità **con una copertura del 50%**. Percentuale **che salirà al 60%** con il prossimo pensionamento previsto al 31/12/2019 di un'altra unità.

Si chiede pertanto di procedere alla copertura dei posti vacanti al fine di consentire il puntuale svolgimento dei servizi di carattere ausiliario.

L'assegnazione del personale sopra specificato è necessaria per assicurare il corretto e puntuale svolgimento dei servizi giudiziari i quali risultano fortemente incrementati a seguito della intervenuta modifica della geografia giudiziaria e delle accorpate competenze per i nuovi territori acquisiti di Sora e Gaeta in correlazione delle quali non sono state conferite le necessarie risorse in quanto parte del personale di quest'ultimo ufficio è transitato, per la maggior parte, negli uffici di Latina, determinando **ciò anche un sottodimensionamento della dotazione organica** che è stata rideterminata sulla base dei dipendenti transitati dai soppressi uffici senza tener conto degli accresciuti carichi di lavoro. Dotazione organica che va conseguentemente aumentata in correlazione ai carichi di lavoro e del bacino di utenza **che classifica il Tribunale di Cassino tra quelli medio-grandi.**

Tra l'altro la carenza di personale sia esso amministrativo (in particolare di funzionari giudiziari) che di magistratura, quale causa di forte disagio per l'utenza giudiziaria, è stata rimarcata anche **con provvedimenti di protesta del locale Consiglio dell'Ordine Forense sfociati con l'astensione degli avvocati dalle udienze dal 2 all'8 luglio. Situazione questa rimarcata anche da articoli di stampa** come allegati.

Si ringrazia.

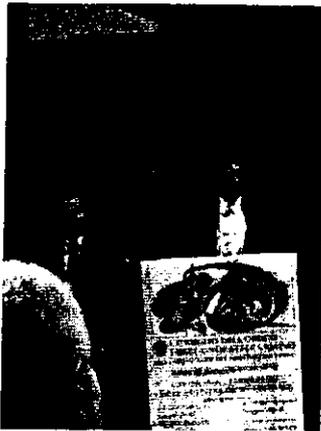
Il Presidente del Tribunale
Massimo Capurso

Cassino / Tribunale sotto organico, la protesta degli avvocati: proclamati 7 giorni di sciopero

Scritto da Saverio Forte / Attualità (<https://www.temporeale.info/category/argomenti/attualita-argomenti>), Cassino (<https://www.temporeale.info/category/citta/cassino>), Top News (<https://www.temporeale.info/category/top-news>) / 23 Giugno 2019, ora 8:30 pm

CASSINO – Stanchi di aspettare, di vedersi riconosciuti quegli interventi basilari per ovviare alla perdurante e gravissima mancanza di giudici e personale, gli avvocati dell'ordine di Cassino hanno deciso di passare alle vie di fatto e, incrociando le braccia, hanno deciso di proclamare l'astensione dalle udienze dal 2 al 8 luglio prossimi. E' stata la clamorosa decisione presa dalle toghe del cassinato, del sorano e del sud-pontino che, numerose, hanno partecipato venerdì mattina ad un'assemblea che l'attivo e neo presidente dell'ordine degli avvocati Gianluca Giannichedda aveva convocato "ah horas" e, più precisamente, giovedì poco dopo mezzogiorno. E il grido di dolore più volte echeggiato dall'aula di Corte d'Assise del Tribunale di piazza Labriola ha riguardato l'annosa carenza dei magistrati e del personale amministrativo.

I numeri sono eloquenti e parlano chiaro: l'attuale pianta organica prevede 23 magistrati di cui 21 assegnati; 82 dipendenti di cui 62 effettivi; per i giudici di pace sono previsti 10 unità ma solo 5 sono in servizio. Il presidente Giannichedda e quelli di sezione hanno rappresentato la gravità della situazione relativa soprattutto ai magistrati giudicanti e al personale amministrativo e, in quest'ottica, ha evidenziato anche l'attuale assenza di un magistrato con funzioni di Gup (Giudice dell'udienza preliminare) e la prossima assenza per un periodo prolungato di altri 2 magistrati della sezione penale, nonché il trasferimento di altri 3 magistrati della sezione civile. Per quanto riguarda i dipendenti vi sono 2 maternità e il prossimo pensionamento di 8 unità; inoltre di 17 funzionari in pianta organica ne sono in servizio solo 7 e 2 di questi andranno in pensione entro l'anno. Su tutto questo incidono anche i rinvii d'ufficio sempre più frequenti, i tempi dei processi, le lunghe file davanti alle cancellerie sprovviste di personale. Intanto stanno aumentando i procedimenti penali e le pregresse vicende connesse al trasferimento degli stessi magistrati che stanno provocando la rinnovazione delle istruttorie.



Gli Avv. Marco Vento e Gianluca Giannichedda

E se i processi devono ripartire da zero – è stato un altro grido di dolore del presidente dell'Ordine degli avvocati di Cassino durante il suo applaudito intervento – sono cresciuti anche i ruoli tanto da far procrastinare le udienze sino al tardo pomeriggio e, in alcuni casi, sino alla sera con enormi disagi per noi avvocati, i magistrati, il personale amministrativo ed tutti gli utenti". Nel palazzo di Giustizia di Cassino, che nel 2013 in seguito alla riforma del Ministro Cancellieri ha "assorbito" il litigiosissimo pianeta giustizia dell'ex sezione di Gaeta del Tribunale di Latina, funzionano a singhiozzo le stesse cancellerie "nonostante la disponibilità e gli enormi sacrifici dello stesso personale" – ha tenuto a chiarire l'avvocato Giannichedda – I processi continuano ad essere rinviati o a subire durate bibliche, la mancanza di magistrati incide anche sui gravissimi ritardi in materia di ammissioni e liquidazione dei patrocini a spese dello stato nonché su altre attività collaterali a quelle giurisdizionali. Ne consegue il necessario ed inevitabile

ricorso all'utilizzo dei Got (avvocati che, non essendo magistrati togati, svolgono comunque una mansione giudicante)". C'è bisogno della certezza sui tempi della giustizia e l'ha sottolineato anche il segretario dell'ordine degli avvocati di Cassino, l'avvocato Marco Vento di Spigno Saturnia: "Quello di Cassino è un Tribunale medio che ha un'utenza parcellizzata in tanti piccoli comuni con enormi difficoltà di viabilità, collegamenti e di servizi che non possono tollerare ritardi". I numerosi interventi seguiti a quello inaugurale del presidente Giannichedda hanno sottolineato come l'avvocatura del basso Lazio non possa rimanere spettatrice passiva.

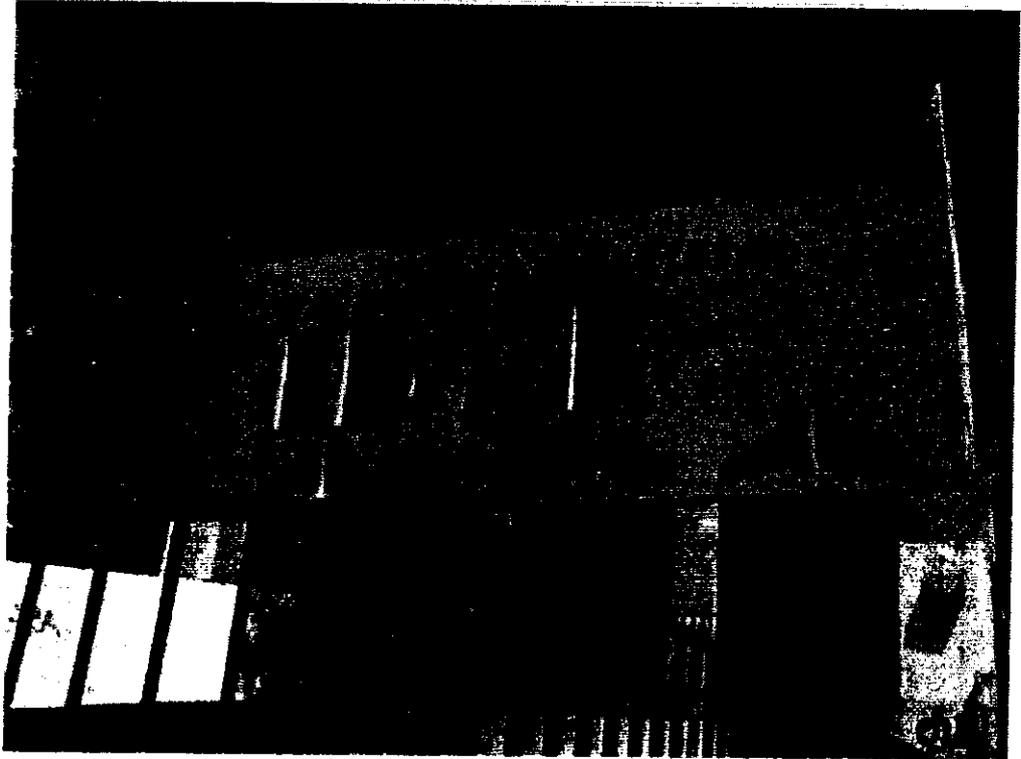
Sempre in un'ottica di fattiva collaborazione con il Tribunale e la Procura della Repubblica di Cassino si è sentita in obbligo di "intervenire, nei limiti delle proprie competenze, per sollecitare iniziative urgenti e non più procrastinabili al fine di scongiurare la paralisi della giustizia su questo territorio e di rispettare dignitose condizioni di lavoro di tutte le parti interessate". L'assemblea ha rilanciato il progetto di dar vita ad una commissione "elabori un progetto di gestione razionale dei procedimenti da sottoporre al consiglio giudiziario, al consiglio nazionale Forense, al consiglio superiore della magistratura per sviluppare una documentata e motivata istanza di aumento della pianta organica attuale del Tribunale di Cassino". I vari e accorati interventi hanno plaudito a questa

forma di agitazione" e la proclamazione dall'astensione delle udienze è stata deliberata a maggioranza con i soli voti contrari degli avvocati Mario Costanzo, che proponeva di rinviare l'astensione a settembre per "dare subito una massima diffusione sulle carenze del Tribunale", e Florindo Biasucci.

Nel mirino dell'ordine degli avvocati di Cassino è finito, alla distanza, il Ministro di Giustizia Bonafede al quale è stato rivolto un auspicio, di "prendersi definitivamente carico di questa gravissima situazione di emergenza che sta portando il Tribunale di Cassino alla paralisi della giustizia". L'astensione, per la cronaca, dal 2 all'8 luglio sarà generalizzata e vedrà gli avvocati disertare le udienze presso gli uffici, enti e gli organi competenti del Tribunale e della Procura di Cassino. "Quotidianamente ci troviamo a combattere con difficoltà che si ripercuotono sulla nostra professione ma sui diritti dei nostri clienti. Siamo vittime insieme ai clienti che tuteliamo – ha concluso il presidente dell'ordine cassinate, Gianluca Giannichedda – Quindi non abbiamo altro modo per far ascoltare la nostra, ma soprattutto la voce di tutti quei cittadini stanchi di subire una giustizia lenta e assente".



SEI QUI: HOME / GOVERNI DEL TERRITORIO



Il Tribunale di Cassino

Tribunale di Cassino, Martini (Attivisti 5 Stelle): gravi carenze d'organico ed enorme aumento dei ruoli

— Giovedì 22 agosto 2019 - 10:13

"Anche il Gruppo degli Attivisti del M5S di Cassino esprime preoccupazione riguardo la carenza di organico in cui versa il Tribunale di Cassino. Come riferito dal locale Consiglio dell'Ordine, che in data 20 giugno 2019 ha proclamato l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nei settori civili e penali dal 2 luglio all'8 luglio, l'attuale pianta organica prevede 23 magistrati, di cui 21 assegnati; prevede 82 dipendenti, di cui 62 effettivi; prevede 10 Giudici di Pace, di cui solo 5 sono in servizio. Persiste l'assenza di un Magistrato con funzioni di GUP (Giudice dell'Udienza Preliminare), nonché l'assenza per un periodo prolungato di altri 2 Magistrati della Sezione Penale, ed il trasferimento di altri 3 Magistrati della Sezione Civile": a parlare è l'avvocato Giuseppe Martini, referente del Gruppo Attivisti "5 Stelle Cassino".

"Per quanto riguarda i dipendenti, sono in corso 2 maternità ed il prossimo pensionamento di ben 8 unità. Su 17 funzionari in pianta organica, ne sono in servizio soltanto 7, e 2 di questi andranno in pensione entro l'anno. L'aumento dei procedimenti penali, in seguito alla aumentata competenza territoriale estesa al sud pontino, nonché le pregresse vicende connesse a trasferimenti dei magistrati con conseguente rinnovazione delle istruttorie dibattimentali, hanno comportato un enorme aumento dei ruoli, tanto da far procrastinare le udienze sino al tardo pomeriggio ed in alcuni casi sino alla sera, con enormi disagi per Avvocati, magistrati, personale amministrativo ed utenti. Sempre secondo il C.O.A. vi sono inevitabili ripercussioni sul funzionamento delle cancellerie e sull'accesso ad esse degli utenti, nonostante la disponibilità e gli enormi sacrifici del personale. Nonché notevolmente allungati i tempi dei rinvii ed i tempi dei processi. Il Tribunale di Cassino è un imprescindibile presidio di legalità e rappresenta una risorsa per il tessuto sociale ed economico di tutto il territorio pertanto il Gruppo degli attivisti 5 Stelle Cassino di Cassino, nell'esprimere piena solidarietà al locale Ordine degli Avvocati", conclude per il Gruppo Attivisti "5 Stelle Cassino" il referente Avv. Giuseppe Martini.

ULTIM'ORA Cassino – Mancano magistrati e funzionari, avvocati in sciopero (video)

↳ TORNA IN HOMEPAGE

ULTIME NOTIZIE arriva il primo ok sui... Sora – Centenario nascita Monsignor A

Non riesco a visualizzare q pagina

- Verifica che l'indirizzo Web <https://player.vimeo.com> sia corretto.
- Cerca la pagina con il tuo motore di ricerca.
- Aggiorna la pagina tra alcuni minuti.

21 Giugno 12:50
2019

Stampa questo articolo

Astensione dal 2 al 8 luglio per carenza di personale e giudici a breve a causa di trasferimenti e altre astensioni si passerà da 21 magistrati a 16. Questa la decisione dell'ordine degli avvocati di Cassino questa mattina al termine di un'assemblea infuocata.



La carenza anche nel settore amministrativo e dei funzionari oltre che in quella dei Magistrati crea non pochi disagi agli oltre 1300 gli avvocati iscritti all'ordine forense di Cassino. Un momento patologico che pone in seria crisi la gestione della giustizia al Tribunale di Cassino. L'assemblea di

questa mattina ha confermato il disagio e la decisione di scioperare dal 2 all'8 luglio prossimo.

“L'Avvocatura è vittima e non complice di questo sistema di Giustizia rallentato” – così il presidente dell'ordine degli avvocati Gianluca Giannichedda.

Red Cas